

SISTEMA MONOMETALLICO

- Il Governo individua una unità monetaria, cui viene attribuito un nome (es Alex).
- All'interno della moneta viene inserita una certa quantità di un determinato metallo prezioso (nel nostro esempio 1gr. d'oro). Tale quantità viene definita **PARITÀ MONETARIA**.
- Il reciproco della parità monetaria costituisce il cd. **PREZZO UFFICIALE** del metallo prezioso prescelto (nell'esempio l'oro)



- **Nome della moneta:** Alex
- **Parità monetaria:** in 1 Alex è inserito 1 grammo d'oro
- **Prezzo ufficiale dell'oro:** 1 grammo d'oro = 1 Alex

Poiché l'oro oltre ad essere usato come moneta è una merce, avrà un **prezzo di mercato**, il quale sarà inizialmente coincidente con il suo **prezzo ufficiale** (inizialmente **prezzo ufficiale oro = prezzo di mercato oro**)

Nel tempo, però mentre il prezzo ufficiale rimane costante, il prezzo di mercato dell'oro potrà variare in funzione della ben nota legge della domanda e dell'offerta e quindi:

1. Aumentando l'offerta d'oro o diminuendone la domanda, si potrà avere una diminuzione del suo prezzo di mercato.
2. Diminuendo l'offerta o incrementandosi la domanda di oro, si potrà avere un aumento del prezzo di mercato dell'oro stesso.

Se nel sistema monetario del Paese e è assicurato il diritto di coniazione e di fusione delle monete, la differenza tra prezzo ufficiale e prezzo di mercato dell'oro, nel periodo medio – breve, tende a sparire secondo il seguente meccanismo:

1^ IPOTESI - DIMINUIZIONE DEL PREZZO DI MERCATO DELL'ORO (prezzo ufficiale oro > prezzo di mercato oro) :

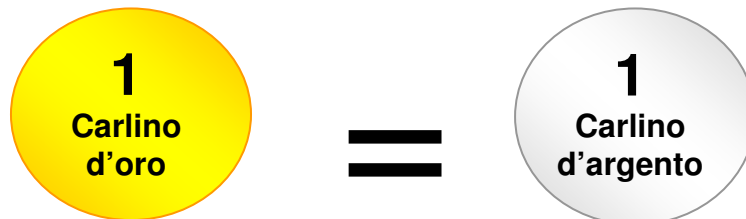
i possessori di oro merce lo porteranno a coniare (utilizzandolo, quindi non come merce ma come moneta), con conseguente diminuzione dell'offerta dell'oro stesso sul mercato. Di conseguenza il suo prezzo riprenderà a salire fino a ripristinare l'iniziale parità tra prezzo ufficiale e prezzo di mercato dell'oro.

2^ IPOTESI - AUMENTO DEL PREZZO DI MERCATO DELL'ORO (prezzo ufficiale oro < prezzo di mercato oro) :

i possessori di monete d'oro lo porteranno a fondere, con conseguente aumento dell'offerta dell'oro stesso sul mercato. Di conseguenza il suo prezzo diminuirà fino a ripristinare l'iniziale parità tra prezzo ufficiale e prezzo di mercato dell'oro.

SISTEMA BIMETALLICO

- Il Governo decide la circolazione di monete di due metalli diversi (es. **1 Carlino d'oro** e **1 Carlino d'argento**) ma di uguale valore legale.
- Partendo dal rapporto di scambio commerciale oro/argento (ad es. **1 gr. di oro = 7 gr. d'argento**), all'interno di ognuna dei due tipi di moneta viene inserita una certa quantità di metallo prezioso (nel nostro esempio **nella moneta d'oro 1gr. d'oro - nella moneta d'argento 7 gr. d'argento**). Tali quantità vengono definite **PARITÀ MONETARIE** (della moneta d'oro e della moneta d'argento).
- I reciproci delle parità monetarie costituiscono il **PREZZO UFFICIALE** rispettivamente dell'oro e dell'argento
- Il rapporto tra il prezzo ufficiale dell'oro (1 gr.oro = 1 Carlino) ed il prezzo ufficiale dell'argento (1 gr.argento = 1/7 Carlino) prende il nome di **Rapporto legale tra oro e argento**



- **Nome della moneta:** Carlino
- **Parità monetaria:** in 1 Carlino è inserito 1 grammo d'oro
- **Prezzo ufficiale dell'oro:** 1 grammo d'oro = 1 Carlino

- **Nome della moneta:** Carlino
- **Parità monetaria:** in 1 Carlino sono inseriti 7 grammi d'argento
- **Prezzo ufficiale dell'argento:** 1 grammo d'argento = 1/7 Carlino

Rapporto legale tra oro e argento 1/7

(corrispondente almeno inizialmente al rapporto di scambio commerciale)

Nel tempo, però, mentre il rapporto legale rimane costante, il rapporto di scambio commerciale tra oro e argento potrà variare (l'oro si deprezza o si apprezza rispetto all'argento) il che può determinare la scomparsa di una delle due monete (**la moneta cattiva caccia quella buona – Legge di Gresham¹** –)

1^ IPOTESI – L'ORO SI APPREZZA RISPETTO ALL'ARGENTO

(Rapporto legale tra oro e argento 1/7 - Rapporto di scambio commerciale 1 gr. oro = 10 gr. argento):

I possessori di monete d'oro le porteranno a fondere e scambiandole con l'argento otterranno 10 gr di argento merce. Di questi 10 grammi d'argento soltanto 7 li utilizzeranno per farsi coniare 1 Carlino d'argento e guadagneranno, quindi, 3 gr. di argento.

2^ IPOTESI - L'ORO SI DEPREZZA RISPETTO ALL'ARGENTO

(Rapporto legale tra oro e argento 1/7 - Rapporto di scambio commerciale 1 gr. oro = 3,5 gr. argento):

I possessori di monete d'argento le porteranno a fondere e scambiandole con l'oro otterranno 2 gr di oro merce. Di questi 2 grammi d'oro ne utilizzeranno soltanto 1 per farsi coniare 1 Carlino d'oro e guadagneranno, quindi, 1 gr. d'oro.

Per impedire la scomparsa delle monete buone (formate da metallo non deprezzato) lo Stato deve sospendere il diritto di coniazione

¹**legge di Gresham:** «Quando in un sistema economico circolano contemporaneamente due monete che hanno lo stesso valore legale ma diverso valore intrinseco, **la moneta cattiva** (cioè quella che ha minore valore intrinseco) **scaccia** dalla circolazione **la moneta buona** (quella che ha maggior valore intrinseco).